



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Corso di preparazione al concorso pubblico per Allievo v. ispettore della P. di S.

**NON tralasciare nessuna opportunità:
cogli l'occasione al volo
per costruire il tuo futuro**

Il SIULP, in collaborazione con la Link Campus University, ha organizzato un corso di preparazione al concorso pubblico, per esami, a 320 posti di allievo vice ispettore della Polizia di Stato, indetto con D.M. 17 dicembre 2015.



L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che, dall'interno o dall'esterno, aspirano a superare le prove della procedura concorsuale in discorso.

Il nostro scopo è quello di permettere, a costi veramente contenuti, di raggiungere efficaci standard di preparazione attraverso innovative piattaforme telematiche concepite per l'apprendimento a distanza, in modo da soddisfare anche le esigenze di chi, per problemi di lavoro, intenda seguirle in qualsiasi ora e da qualsiasi luogo si trovi.

Il corso completo, già sperimentato con successo, è composto da 3 fasi che permettono una completa preparazione a tutte le materie previste dal concorso per le prove scritte e orali.

Fase 1

- audio o video lezioni su tecniche di memorizzazione quiz per superare la prova preselettiva
- audio o video lezioni su impostazione e scaletta per la corretta redazione del tema con esempi concreti relativi all'interpretazione della normativa rilevante; tecniche di miglioramento della calligrafia; esempi di scrittura succinta e chiara
- audio o video lezioni sulle materie oggetto del concorso: diritto penale, procedura penale, principi costituzionali rilevanti nel diritto penale (materie necessarie anche ai fini della prova scritta), diritto civile, amministrativo, diritto costituzionale (circa 70/100 ore)
- invio di 8 tracce su questioni di maggiore interesse concorsuale con relativo svolgimento del tema

FLASH nr. 5 – 2016

- Corso di preparazione al concorso pubblico per Allievo v. ispettore della P. di S.
- Delocalizzazione reparti della polizia stradale
- La Legge di stabilità 2016 e il procedimento per risarcimento danni da irragionevole durata del processo
- Concorso pubblico allievo vice ispettore: pubblicazione quesiti prova selettiva.
- Master universitari di I livello
- Corso di lingua Inglese multimediale assistito
- Dipendente impossibilitato per motivi di salute ad ottemperare ad una citazione dell'A.G.
- Mensa di servizio recupero ore permesso breve
- La sorveglianza sanitaria



- assegnazione e correzione personalizzata di 1 tema: inviato via email, corretto analiticamente e accompagnato da una audio o video lezione con la spiegazione per la corretta impostazione dell'elaborato oltre che da un elaborato svolto correttamente sulla questione
- Esercizi di memorizzazione attraverso una App per smartphone con banca dati che conterrà i 5000 quiz ufficiali

Fase 2 (a scelta del candidato)

- assegnazione e correzione personalizzata di 4 temi con invio del miglior elaborato svolto per ogni tema accompagnato da una audio o video lezione con la spiegazione per la corretta impostazione dell'elaborato
- invio di 15 tracce su questioni di maggiore interesse concorsuale con relativo svolgimento del tema
- invio di audio o video lezioni sulle materie oggetto della prova scritta (diritto penale, procedura penale, principi costituzionali rilevanti nel diritto penale) con esempi di redazione di temi sulle questioni di maggiore interesse concorsuale

Fase 3

Coloro che hanno partecipato con successo alle prime due fasi riceveranno gratuitamente:

- una lezione frontale per la preparazione della prova orale
- una simulazione della prova orale via skype

DOCENTI

Avvocati con esperienza nell'insegnamento universitario - dottorandi di ricerca in materie giuridiche- e nella preparazione dei concorsi pubblici, procuratori dello Stato.

A scelta del candidato: è possibile iscriversi anche ad una sola fase.

COSTO

- Fase 1 € 200 Iva inclusa
- Fase 2 € 300 Iva inclusa
- Fase 3 Gratuita

L'inizio del corso è previsto per la fine del mese di gennaio.

Per info:

scrivere a corsopolizia@libero.it

telefonare al nr. 3281843655 dalle 18.00 alle 20.00



CREACASA,
DOVE
I SOGNI
PRENDONO
FORMA.

www.creacasabycredem.it

Chiedi un preventivo:
non costa nulla
e puoi risparmiare.

CHIAMA SUBITO _____
Nome Cognome
tel. xxx.xxxxx

Agente in attività finanziaria Creacasa - n° iscrizione UIF: Axxxx

CREACASA
GRUPPO CREDEM

Delocalizzazione reparti della polizia stradale

Con la Ministeriale nr. 555/RS/01/58/4/015133 del 25 gennaio 2016, il Dipartimento della P.S. ha fornito ulteriori direttive applicative in riferimento all'istituto della delocalizzazione dei Reparti della Polizia Stradale.

La circolare sottolinea come, sebbene il ricorso alla delocalizzazione abbia riscosso il gradimento del personale con conseguente incremento dell'efficienza delle performance, il monitoraggio relativo, all'applicazione dell'istituto abbia fatto rilevare evidenti difformità nei Reparti che lo adottano, sotto l'aspetto della gestione amministrativa e logistica e della valutazione: dei presupposti basilari.

In particolare è emerso come in alcune realtà la gestione amministrativa del personale dislocato sia curata in parte dal Reparto "ospitante", ed ancor più che è stato disatteso il presupposto della vicinanza del reparto presso cui si viene localizzati all'itinerario del reparto di appartenenza.

E' stata, altresì, rilevata una difformità di gestione riguardo ai materiali ed alle autovetture di servizio utilizzati dal personale dislocato, nonché nella fruizione dei "buoni pasto", in considerazione della vigenza di una diversa disciplina a seconda del fatto che il luogo di servizio interessato abbia o meno la qualifica di "sede disagiata".

Ciò premesso, vengono affermati i seguenti principi applicativi:

1. La gestione amministrativa del personale delocalizzato è attribuita al Reparto ove i dipendenti sono effettivamente in forza, in modo tale da consentire la pianificazione dei servizi secondo le priorità e le necessità richieste dalle esigenze operative di ogni singola realtà; il personale dislocato viene riportato sull'ordine di servizio giornaliero del Reparto di appartenenza;
2. Lo straordinario reso dal personale dislocato sarà preventivamente autorizzato e successivamente ratificato dal Comandante della U.O.D. da cui tale personale effettivamente dipende;
3. Al personale dislocato è applico il trattamento relativo al vitto che meglio si concilia con le esigenze gestionali e del dipendente, essendo lo stesso trattamento fruibile presso il Reparto "cedente" o quello "ospitante". Quanto sopra si giustifica alla luce dell'assunto secondo cui il personale "delocalizzato" non è da ritenersi aggregato presso il Reparto "ospitante", non avendo l'istituto de quo effetto elusivo del vincolo di appartenenza al Reparto "cedente".

Il ricorso all'istituto della delocalizzazione, la cui ratio è quella di rendere più efficienti le performance di andamento dei singoli Reparti e di facilitare altresì i dipendenti che risiedono in località distanti dalla sede di servizio, debba essere ancorato a parametri oggettivamente misurabili (vicinanza, tempi di percorrenza e condizioni delle strade).

In particolare, la vicinanza del reparto ospitante all'itinerario da presidiare deve essere valutata attentamente al fine di non arrecare alcuna sostanziale modifica al turno di servizio ed al suo previsto itinerario.

La delocalizzazione deve avere, come fondamento, la volontarietà del personale interessato.

ANNETTA&ASSOCIATI

Convenzione Siulp Nazionale/Studio legale Annetta e Associati

Vi comunichiamo che questa segreteria nazionale ha stipulato con lo Studio Legale Annetta ed Associati, una convenzione, riservata agli iscritti, per favorire l'assistenza legale, in materia penale, per fatti in cui si rivesta la qualità di persona indagata/imputata e/o parte lesa.

E' possibile consultare l'accordo, nella sua interezza, presso ogni struttura regionale e provinciale SIULP.

La Legge di stabilità 2016 ed il procedimento per risarcimento danni da irragionevole durata del processo

La Legge di Stabilità 2016 ha introdotto notevoli modifiche in merito al procedimento per il riconoscimento del **risarcimento per l'irragionevole durata del processo**.

La richiesta dell'indennizzo, infatti, non è più legata soltanto all'eccessiva durata del procedimento, e quindi ad un procedimento troppo lungo che ha pregiudicato i diritti delle parti, ma all'aver esperito, previa inammissibilità della domanda, i provvedimenti preventivi ex art. 1-ter della legge n. 89/2011.

In ambito civile, ciò significa che bisogna:

1. Aver introdotto il giudizio nelle forme del procedimento sommario ex art. 702-bis e seguenti c.p.c.;
2. Aver formulato, entro l'udienza di trattazione, e comunque almeno sei mesi prima che siano trascorsi i termini di cui all'art. 2-bis, richiesta di passaggio dal rito ordinario al rito sommario a norma dell'art. 183-bis c.p.c.;
3. Nelle cause in cui non si applica il rito sommario di cognizione, costituisce rimedio preventivo, proporre istanza di decisione, almeno sei mesi prima che siano trascorsi i termini di cui all'art. 2-bis, a seguito di trattazione orale ai sensi dell'art. 281-sexies c.p.c.;
4. Nelle cause in cui il tribunale giudica in composizione collegiale, il giudice istruttore, quando ritiene che la causa può essere decisa a seguito di trattazione orale, rimette la stessa al collegio fissando l'udienza collegiale per la precisazione delle conclusioni e per la discussione orale.

In ambito penale, invece, l'imputato e le altre parti del processo penale hanno diritto di depositare, personalmente o a mezzo procuratore, un'istanza di accelerazione almeno sei mesi prima che siano trascorsi i termini di cui all'art. 2-bis.

La legge precisa, inoltre, che **non è riconosciuto alcun indennizzo:**

1. In favore della parte che ha agito o resistito in giudizio consapevole dell'infondatezza originaria o sopravvenuta delle proprie domande o difese;
2. Nel caso di cui all'art. 91, primo comma, secondo periodo, c.p.c. e precisamente: "se accoglie la domanda in misura non superiore all'eventuale proposta conciliativa, condanna la parte che ha rifiutato senza giustificato motivo la proposta al pagamento delle spese del processo maturate dopo la formulazione della proposta, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 92";
3. Nel caso di cui all'articolo 13, comma 1, primo periodo, d.lgs. n. 28/2010 e precisamente: "*Quando il provvedimento che definisce il giudizio corrisponde interamente al contenuto della proposta, il giudice esclude la ripetizione delle spese sostenute dalla parte vincitrice che ha rifiutato la proposta, riferibili al periodo successivo alla formulazione della stessa, e la condanna al rimborso delle spese sostenute dalla parte soccombente relative allo stesso periodo, nonché al versamento all'entrata del bilancio dello Stato di un'ulteriore somma di importo corrispondente al contributo unificato dovuto. Resta ferma l'applicabilità degli articoli 92 e 96 del codice di procedura civile. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano altresì alle spese per l'indennità corrisposta al mediatore e per il compenso dovuto all'esperto di cui all'articolo 8, comma 4*";
4. In ogni altro caso di abuso dei poteri processuali che abbia determinato una ingiustificata dilazione.

La legge di Stabilità ha altresì riformulato in peius anche la misura dell'indennizzo.

Prima tale somma era compresa tra i 500,00 e i 1500,00 euro per ogni anno, attualmente è stata ridotta in una somma di denaro non inferiore ad euro 400,00 e non superiore ad euro 800,00 per ogni anno. Somma che può essere incrementata fino al 20% per gli anni successivi al terzo e fino al 40% per gli anni successivi al settimo,

ovvero diminuita fino al 20% quando le parti del processo sono più di 10 e fino al 40% se sono più di cinquanta.

La domanda di equa riparazione si propone con ricorso al presidente della Corte d'Appello del distretto in cui ha sede il giudice innanzi al quale si è svolto il processo di primo grado e non più, come previsto dalla precedente normativa, con ricorso al presidente della Corte d'appello del distretto in cui aveva sede il giudice competente, ai sensi dell'articolo 11 c.p.p., a giudicare nei procedimenti riguardanti i magistrati.

Pianeta formazione: offerte riservate agli iscritti SIULP



Sul nostro sito trovate le ultime offerte di Pianeta Formazione.

Un'offerta riguarda il recupero di anni scolastici finalizzato all'ottenimento di un diploma.

La seconda si riferisce, invece, ad un percorso formativo in "La storia e l'antropologia due fenomeni collegati".

Il percorso ha come obiettivo l'acquisizione di una cultura innovativa dell'analisi dei territori e di specifiche competenze nell'elaborazione delle informazioni. Tutto ciò sviluppando e potenziando al massimo le capacità analitiche di pensiero e di scrittura necessarie a produrre rapporti d'analisi destinati a decisori finali.

Convenzione per l'acquisto del Codice penale e di procedura penale anno 2016 - edizione personalizzata SIULP



La nota casa editrice La Tribuna, ci ha offerto una convenzione riservata agli iscritti Siulp per l'acquisto del Codice penale e di procedura penale e leggi complementari personalizzata con il nostro logo Siulp.

Questa nuova edizione sarà aggiornata con tutte le ultime novità normative ed in particolare con le nuove norme in materia di non punibilità per particolare tenuità del fatto e di riordino della disciplina della difesa d'ufficio, e con i due Decreti legislativi sulla depenalizzazione dei reati approvati dal Governo il 15 gennaio ed attualmente in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

I codici non sono commentati e sono ammessi nei concorsi

Il prezzo riservato agli iscritti è di **21,00** euro.

Le prenotazioni e gli acquisti potranno essere fatte solo attraverso le Segreterie Provinciali SIULP di riferimento.

Il termine per la raccolta delle prenotazioni è il **20 febbraio 2016**.

Concorso pubblico allievo vice ispettore: pubblicazione quesiti prova selettiva

Rinvio della pubblicazione dell'avviso inerente i 5000 quesiti vertenti sulle materie oggetto della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per allievo vice ispettore della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale del 17 dicembre 2015. (GU n.9 del 2-2-2016)

L'avviso della pubblicazione dei quesiti vertenti sulle materie oggetto della prova preselettiva sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed esami" dell'8 aprile 2016 e i 5000 quesiti saranno pubblicati sul sito internet della Polizia di Stato (www.poliziadistato.it).

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

Master universitari di I livello



Il SIULP e La Fondazione Sicurezza e Libertà, per far fronte anche alle esigenze formative dei colleghi in quei settori particolarmente sensibili ed attuali per la nostra attività lavorativa ha predisposto, in collaborazione con la Link Campus University di Roma, due proposte formative della durata di un anno, dal 14 maggio 2016 al 14 maggio 2017 che prevedono l'accredito di 60 crediti formativi universitari.

Entrambe le proposte formative prevedono 480 ore di lezione, di cui 300 ore di didattica frontale, 100 ore di attività di approfondimento e 80 ore di project work presso pubbliche amministrazioni.

Titolo di accesso ai master è il possesso della laurea triennale (requisito minimo di ammissione) o specialistica, laurea magistrale e/o vecchio ordinamento.

Le selezioni sono previste per il prossimo mese di aprile e i bandi di iscrizione saranno chiusi il prossimo 23 marzo.

I master, avranno il seguente titolo:

- Anticorruzione: un nuovo modello di etica pubblica. Risposte ordinamentali e nuovi protagonisti;
- Governo dei flussi migratori.

Per entrambi i master sono previste borse di studio a copertura totale della retta erogata dalla gestione INPS (ex INPDAP), quattro borse di studio erogate dalla stessa Università a copertura totale o parziale dei costi.

Per gli iscritti SIULP che non dovessero rientrare tra i beneficiari delle borse di studio anzidetti e che comunque vogliono partecipare ai master, si rammenta che vale in ogni caso la convenzione con la Link Campus University che prevede la detrazione del 50% dei costi stessi.

Chi fosse interessato ai master potrà contattare direttamente la Segreteria Nazionale SIULP. Ulteriori informazioni e le schede tecniche dei master sono reperibili sul nostro sito www.siulp.it

Corso di lingua Inglese multimediale assistito



L'Università Link Campus promuove per i dipendenti della Pubblica Amministrazione e per gli appartenenti al Comparto Sicurezza e Difesa, il corso di Lingua Inglese Multimediale.

Obiettivi

Il corso si propone come un'introduzione alla lingua inglese.

Contenuti

Lezioni e-learning dedicate allo studio della lingua con particolare attenzione al suo sistema di pronuncia, al sistema di scrittura e alle regole base di grammatica. Ogni lezione teorica è seguita da lezioni di esercitazione.

Docenza e tutorship

E' prevista la presenza di un tutor al quale potersi rivolgere per qualunque necessità o chiarimento relativo al corso.

Crediti formativi

Alla fine del corso gli studenti otterranno un attestato di frequenza per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari presso la Link Campus University.

Costo

La partecipazione al corso è totalmente **GRATUITA per gli iscritti al SIULP.**

Informazioni

Link Campus University, via Nomentana 335 Roma
T. 0640400217 – 0640400258
a.pisaniello@unilink.it - m.troiani@unilink.it

Dipendente impossibilitato per motivi di salute ad ottemperare ad una citazione dell'A.G.

Un nostro lettore ci chiede se c'è una normativa di riferimento per valutare la legittimità di una circolare del Questore che afferma che il dipendente in malattia, non ha diritto alla comunicazione dell'assenza alla citazione teste da parte del proprio ufficio, ma dovrà comunicare e certificare direttamente alla cancelleria dell'ufficio giudiziario che lo ha citato la situazione di impedimento.

Per risolvere il problema occorre attenersi ai principi che regolano la materia. Si tratta dell'obbligo di testimoniare innanzi all'A.G. il cui destinatario anche di eventuali sanzioni è la persona citata.

Per tale ragione, una eventuale non ottemperanza all'obbligo per ragioni di salute va giustificata direttamente all'A.G. dall'interessato anche per la sicurezza dell'interlocuzione e per il suo buon fine.

Certamente, quando l'inottemperanza è dovuta a concomitanti ragioni di servizio imposte dall'Autorità di P.S., allora sarà questa a dover giustificare l'inottemperanza del dipendente all'obbligo di presentarsi in udienza. Infatti, normalmente, le giustificazioni inviate dall'ufficio fanno riferimento ad impieghi in servizi di ordine pubblico, ove vige la competenza dell'Autorità di P.S.

Non si vuol affermare che l'Ufficio non possa giustificare il dipendente ammalato, ma semplicemente che non è obbligato a farlo.

L'assenza può, pertanto, essere giustificata con una semplice comunicazione per fax, mail, o telefono alla cancelleria del tribunale o consesso giudiziario, con espressa riserva di invio della certificazione del medico di famiglia a mezzo racc.ta A/R o posta certificata.

Mensa di servizio recupero ore permesso breve

Un nostro lettore ci scrive chiedendo chiarimenti sulle modalità di recupero delle ore di permesso breve fruite e sulla possibilità di usufruire del buono pasto nei giorni in cui effettua il recupero.

l'istituto del permesso breve non essendo retribuito ma subordinato a recupero, non è un permesso vero e proprio ma attiene all'orario di lavoro, nella sua versione differita.

Esso è previsto dall'articolo 17 del DPR 395/1995 recettivo del contratto relativo al primo quadriennio normativo per le forze di polizia a ordinamento civile, che consente al dipendente che ne faccia richiesta, la possibilità di assentarsi durante l'orario di lavoro per un periodo di tempo che non può in nessun caso superare la metà dell'orario giornaliero e le 36 ore nell'anno.

Le ore di permesso fruite nel mese vanno recuperate entro il mese successivo secondo modalità determinate dal capo dell'ufficio che valuta anche la concedibilità dei permessi sulla base delle domande che i dipendenti interessati devono produrre in tempo utile ai fini della adozione delle necessarie misure organizzative.

La fruizione del servizio di mensa o buono pasto nelle sedi sprovviste di mensa, spetta al personale tenuto a permanere in attività almeno un'ora oltre le 14 o le 19 o che non disponga di un intervallo sufficiente a consentirgli la consumazione dei pasti a domicilio, ovvero quando tale impossibilità si manifesti a causa dell'orario di inizio dei turni di servizio, secondo i criteri già chiariti con circolare n. 750.C.1.2362 del 24.4.95.

La ratio della disciplina si ricollega dunque alle esigenze di servizio ed agli orari di servizio.

Poiché il recupero delle ore di permesso breve è la conseguenza di un differimento dell'orario di lavoro permesso dalla normativa ma ricollegabile ad un atto di volontà del dipendente, si ritiene che detto atto non possa comportare l'erogazione di un beneficio quale il buono mensa che comporta un esborso erariale.

Lo stesso criterio si applica all'orario flessibile.

La sorveglianza sanitaria

Ci vengono richiesti chiarimenti in ordine al concetto di Sorveglianza sanitaria.

La sorveglianza sanitaria è definita dal D. Lgs 81/08 come l'insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

In pratica si tratta di un'attività complessa volta a tutelare la salute dei lavoratori e a prevenire l'insorgenza di malattie professionali, si può definire come la somma delle visite mediche, delle indagini specialistiche e di laboratorio, delle informazioni sanitarie e dei provvedimenti adottati dal medico, al fine di garantire la protezione sanitaria dei lavoratori nei confronti del rischio lavorativo.

Sono soggetti a Sorveglianza Sanitaria i lavoratori quando utilizzano i videoterminali per venti o più ore la settimana, quando sono esposti ad agenti chimici pericolosi per la salute, all'amianto o al rumore, ad agenti cancerogeni e biologici, a raggi X e sostanze radioattive, a radiazioni ottiche artificiali, a radiazioni ultraviolette e infrarosse, a vibrazioni o quando sono sottoposti a movimentazione manuale dei carichi e nei casi espressamente previsti dalla legge.

La sorveglianza sanitaria deve essere attivata in tutti i luoghi di lavoro nei quali sono presenti dei fattori di rischio per la salute dei lavoratori. Naturalmente, prima devono essere adottati tutti i possibili accorgimenti, tecnici e/o procedurali per eliminare o ridurre tali rischi.

La sorveglianza sanitaria la effettua il medico competente attraverso visite periodiche.

Il medico competente di fatto è chiamato ad eseguire questi accertamenti:

- nei casi previsti dalla normativa vigente, a volte con periodicità già prefissate;
- sulla base di un'effettiva esposizione ad un determinato fattore di rischio
- in rapporto alla mansione e/o attività svolta.

Esaminando le situazioni appena elencate appare chiaro come il medico competente possa eseguire gli accertamenti sanitari al fine di emettere un giudizio di idoneità alla mansione specifica solo nel caso che gli stessi siano previsti dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni ove si definisce all'art. 2 la sorveglianza sanitaria: "insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa".

In linea di principio il medico competente esegue la sorveglianza sanitaria sulla base del documento di valutazione del rischio redatto dal datore di lavoro e alla cui stesura è auspicabile che lo stesso sanitario venga chiamato a collaborare per quanto di sua specifica conoscenza e competenza. Ovviamente, per la stesura del protocollo sanitario, al medico competente deve essere fornita dal datore di lavoro una corretta e completa valutazione dei rischi.

Nel caso in cui il sanitario rilevi e documenti la mancanza, ovvero l'incompletezza di tale documentazione, ne informa per iscritto il datore di lavoro e il rappresentante per la sicurezza dei lavoratori, adoperandosi per quanto di specifica conoscenza alla realizzazione di una corretta valutazione del rischio.

La segnalazione da parte del medico competente di una sospetta patologia professionale attribuibile alla lavorazione svolta costituisce richiesta di verifica della parte relativa del documento di valutazione dei rischi.

In attesa della redazione del citato documento il medico competente potrà, indicandone chiaramente i motivi, eseguire accertamenti o modificarne la periodicità in senso più restrittivo qualora sulla base dei sopralluoghi effettuati, della disamina del documento di valutazione dei rischi o dell'anamnesi raccolta evidenzia un'esposizione professionale del lavoratore a specifici fattori di rischio.



SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea
600 euro

LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 - a.esposito@unilink.it

www.unilink.it

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

ATTENZIONE CADUTA TASSI

Numero Verde
800 754445

www.eurocqs.it



**IN CONVENZIONE
CON IL SIULP**



ABBIAMO STIPULATO CON IL SIULP UNA CONVENZIONE AL FINE DI OFFRIRE AGLI ISCRITTI PRODOTTI FINANZIARI A CONDIZIONI ESTREMAMENTE COMPETITIVE RISPETTO AGLI ALTRI OPERATORI PRESENTI SUL MERCATO.

DIREZIONE GENERALE ROMA

Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146

• Fax. 06 89280637 • info@eurocqs.it

I NOSTRI AGENTI A:

Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Sassari, Chieti, Taviano (Le), Napoli, Messina, Marsala (Tp), Trieste, Treviso, Caltagirone (Ct), Cagliari, Ancona, Frosinone, Ragusa, Bari, Torino, Genova, Latina, Pomezia (Rm), Caserta, Benevento, Potenza, Nettuno (Rm), Avellino, Varese, Verona, Eboli (Sa), La Spezia.

Eurocqs S.p.A., sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. fisc. P IVA n. 07531791003 iscritta all'elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, prevede dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. al n. 37323 e al n. 100020307 del R.D. (n. 5835), capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informativa Europea di Base sul Credito ai Consumatori" e ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs S.p.A. La richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stampa" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Eurocqs S.p.A. è dotata anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.eurocqs.it. Eurocqs S.p.A. offre ad ampio rimpetimento finanziamenti, nel collocamento di vari prodotti Cassa del quinto, Prestito con delega di pagamento, Prestito personale presso la clientela, opera anche in qualità di distributore per conto di altre banche e/o intermediari finanziari (l'Unicredit S.p.A., Acquire S.p.A., Santander Consumer (Italia) S.p.A., Compas S.p.A., Bk, Banca, Unicredit S.p.A.), i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.